

\_Lettera\_N\_4169

A don Giuseppe Ronchai

\*Torino, 24 febb[raio 18]85

Car.mo D. Ronchai,

Finalmente la sospirata pratica pel Conte di Montigny è terminata. Eccoti il Breve che ha girato per Roma e pagò tasse certe ed incerte; ma ogni cosa è finita.

Se questo Signore è ancora a Nizza, se gli prepari e se gli faccia una bella festa. Se è già a Lilla prendi intelligenza con sua sorella. Nota che tutto fu in riguardo alla Chiesa del Sacro Cuore di Gesù a Roma.

La mia sanità va meglio, ma non ho ancora potuto uscire di casa, perciò incerta la mia andata a Nizza.

Raccomandami a tutti i nostri Cooperatori, di' loro che io prego tanto per loro e che lavoro pel Santo Padre cioè per l'Ospizio e per la Chiesa di cui sopra.

Scrivimi molte cose.

Amami nel Signore e Dio ci benedica tutti.

Aff.mo

Sac. Bosco